**COSTRUIAMO UN ELETTROSCOPIO**

**Che cosa serve**

Un’ampolla di vetro, un tappo di sughero forato adattabile alla bottiglia, una striscia di pellicola di alluminio per alimenti lunga 4 cm e larga 1 cm, qualche decimetro di cavo elettrico spellato (filo di rame), la cannuccia di plastica di una biro, un panno di lana.

**Come si procede**

Infila il chiodo nel tappo di sughero. Con il filo di rame fissa all’estremità inferiore del chiodo le due striscioline di stagnola. Inserisci il tappo di sughero nell’ampolla. Avvicina la biro al chiodo e osserva che cosa succede. Strofina ora velocemente la biro con il panno di lana e riavvicinala al chiodo.

**Che cosa osservo**

Quando avvicini la biro non elettrizzata al chiodo le due striscioline di carta stagnola non si muovono. Dopo il contatto della biro elettrizzata le due ali di stagnola si separano e restano separate per un certo tempo.

**Come lo spiego**

L’elettroscopio si carica per contatto con la biro elettrizzata negativamente. Le cariche negative passano alle due ali di stagnola; queste, avendo cariche dello stesso segno, si respingono.

**TEMPO:** 40 minuti